

« VOSTRA SANTITÀ i Vescovi e i Sacerdoti Greci (28) da
 « lui mandati in Sicilia, in Apulia e in Calabria per as-
 « sistere le Chiese Greche di quelle province.

« Mi assicurava inoltre che da lunga data, fin dal
 « tempo in cui Costantinopoli cadde nelle mani dei Tur-
 « chi, dai Sommi Pontefici di felice memoria, predeces-
 « sori della Santità Vostra, era stata lasciata ai suoi pre-
 « decessori piena giurisdizione ecclesiastica su i Greci
 « di dette contrade. Ora invece, dai Vescovi cattolici (29)
 « di quelle parti viene essa menomata ai Vescovi Greci
 « che colà si recano, e impedito di esercitarla, cosichè
 « coloro i quali desiderano di avviarsi al Sacerdozio deb-
 « bono con grande pericolo da parte dei Turchi, recarsi
 « ad Ocrida per ricevervi i Sacri Ordini.

(28) Di due tra quei Vescovi ci è giunto col nome un ricordo perso-
 nale. Sono in nostra mano due preziosissimi Αντιμνησια, consacrati ri-
 spettivamente l'uno dal Vescovo di Metonè chiamato Neofito; l'altro da
 un Gabriel Metropolita di Lesbo, come si desume dalla rituale iscrizione
 che corre attorno ai lembi di ciascuno.

Riserbandò ad altro luogo l'illustrazione del primo, riportiamo qui
 la riproduzione (v. tav. 1) e l'iscrizione del secondo: ΘΥΣΙΑΣΤΗΡΙΟΝ
 ΘΕΙΟΝ ΚΑΙ ΙΕΡΟΝ ΤΟΥ ΤΕΛΕΙΣΘΑΙ ΔΙ' ΑΥΤΟΥ ΤΑΣ ΘΕΙΑΣ
 ΜΥΣΤΑΓΩΓΙΑΣ ΕΝ ΠΑΝΤΙ ΤΟΠΩ ΤΗΣ ΔΕΣΠΟΤΕΙΑΣ ΚΥΡΙΟΥ,
 ΚΑΘΙΕΡΩΘΕΝ ΥΠΟ ΤΗΣ ΧΑΡΙΤΟΣ ΤΟΥ ΠΑΝΑΓΙΟΥ ΠΝΕΥΜΑΤΟΣ,
 ΠΑΡΑ ΤΟΥ ΠΑΝΕΡΙΩΤΑΤΟΥ ΜΗΤΡΟΠΟΛΙΤΟΥ ΜΗΘΥΜΝΗΣ
 ΥΠΕΡΤΙΜΟΥ ΚΑΙ ΕΞΑΡΧΟΥ ΠΑΣΗΣ ΛΕΣΒΟΥ ΚΥΡΙΟΥ Γ'ΑΒΡΙΗΛ.

Disgraziatamente il testo è senza data: ma si sa che Gabriel visse
 e si rese noto nella prima metà del secolo XVII; nel 1613 era già Esarca
 del Patriarca di Costantinopoli. La pittura dell'*Antimension* di cui qui
 si tratta, lo colloca circa questo tempo; poco più tardi il disegno co-
 minciò ad essere meno arcaico.

I due Αντιμνησια sono stati in uso lungamente presso le Chiese delle
 Colonie Albano-sicule, e noi li abbiamo avuti dalla cortesia del com-
 pianto Papas Giovanni Alessi Protopapa della colonia di Palazzo Adriano.

(29) Intendi *latini* o meglio di Rito latino; cattolici erano anche gli
 Orientali di cui si parla.